



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



REGOLAMENTO PER LA CONSUMAZIONE DEL PASTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 22/05/2026

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017

VISTA la nota USR Lazio prot. N. 4979 del 9 marzo 2017

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011

VISTA la normativa nazionale vigente

- L. 283/62
- DPR 327/80
- DLgs 193/07
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



EMANA

IL PRESENTE REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Sommario

Articolo 1	3
Locali	3
Articolo 2	3
Responsabilità dell'Istituto Scolastico	3
Articolo 3	3
Responsabilità delle famiglie	3
Articolo 4	3
Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande	3
Cibi consigliati	4
Cibi vietati	4
Articolo 5	5
Divieto di regime misto	5
I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola	5
Articolo 6	5
Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico	5
Articolo 7	5
Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico	5
Articolo 8	6
Termini per l'entrata in vigore	6



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Articolo 1

Locali

Gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa negli spazi individuati e dedicati in via esclusiva all'interno del refettorio comune.

Articolo 2

Responsabilità dell'Istituto Scolastico

I docenti in servizio all'interno del refettorio garantiscono vigilanza e supporto educativo anche agli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.

Articolo 3

Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente ed esclusivamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.

Articolo 4

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

Nella preparazione e conservazione dei cibi, le famiglie si atterrano scrupolosamente alle norme igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;

1. Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe;



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



2. Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, **già porzionati o porzionabili autonomamente** dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
3. Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in **contenitori di materiale infrangibile**; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
4. Tali contenitori dovranno essere riposti all'interno di borse termiche, rigorosamente separati dallo zaino contenente i libri, e saranno conservati a cura dell'alunno/a; tali contenitori come tutto il materiale fornito dai genitori dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
5. l'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico;
6. Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nella propria borsa termica oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti. In entrambi i casi le operazioni saranno a cura del minore sotto la guida dei docenti; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovaglette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
7. Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata.

Cibi consigliati

- Le famiglie potranno scegliere di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica, composto da: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta e dessert, bevanda, oppure un pasto unico;
- Si consiglia il rispetto delle regole nutrizivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età;
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata.

Cibi vietati

- Creme (maionese, ketchup etc...);
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate.

I Genitori/Tutori dovranno educare i rispettivi figli a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Articolo 5

Divieto di regime misto

Non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

Si dovrà optare o meno per il pasto domestico in **modo continuativo**.

Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: non è consentito pertanto avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico.

L'eventuale rinuncia al pasto domestico, durante l'anno scolastico, deve essere comunicata all'ufficio di segreteria dell'Istituto Scolastico entro la 3^a settimana del mese per poter usufruire dal mese successivo della mensa scolastica. Contestualmente il genitore potrà richiedere per il proprio figlio l'iscrizione al servizio di Refezione Scolastica del Comune di Rocca Priora. Si precisa che per motivi organizzativi la richiesta di rinuncia del pasto domestico con conseguente richiesta di attivazione del servizio mensa può essere concessa una sola volta nell'arco di ciascun anno scolastico.

La richiesta di pasto domestico dovrà pervenire tra il 15/06 e il 05/09. Si precisa che per motivi organizzativi non potranno essere accolte istanze di richiesta di pasto domestico pervenute oltre la data stabilita. I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola".

Si precisa che per motivi organizzativi non **potranno essere accolte istanze di richiesta di pasto domestico pervenute oltre la data stabilita**.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 6

Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

È facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da parte del dirigente scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà a richiesta essere spostato al tempo ridotto, solo in presenza di disponibilità.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto domestico avanzeranno la richiesta all'Istituto Comprensivo I.C. Duilio Cambellotti utilizzando apposito modulo.



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Il modulo dovrà essere presentato a mano presso la segreteria dell'Istituto Scolastico, e/o inviato a mezzo mail **completo di tutti i dati** richiesti e **firmato** e **corredato dal documento di riconoscimento** del genitore. I genitori in esso dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento. Unitamente alla presentazione del modulo compileranno e sottoscriveranno la **liberatoria per l'assunzione di responsabilità** sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione.

Articolo 8

Termini per l'entrata in vigore

Il presente Regolamento per la fruizione del pasto domestico entrerà in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione..

Ci si riserva di apportare le modifiche necessarie in relazione a nuovi dettami normativi o a esigenze di ottimizzazione del servizio di Refezione Scolastica.